

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

33.enne aggredito a Pazzallo: ennesimo "caso isolato"?

Apprendiamo dagli organi d'informazione elettronica (Ticinonews) e cartacea dell'aggressione avvenuta giovedì sera a Pazzallo ai danni di un 33 enne. L'uomo, secondo le informazioni divulgate, è stato aggredito da 8 (!) albanesi di età compresa tra i 19 e i 33 anni, i quali si sarebbero accaniti su di lui non solo a calci e pugni ma anche a sprangate.

A quanto risulta in una delle auto dei membri del gruppetto di aggressori sono state ritrovate delle spranghe: al proposito sarebbe utile sapere per quale motivo le spranghe si trovavano lì: per scopi professionali o in vista di pestaggi?

Ci troviamo dunque confrontati con l'ennesimo episodio di atti di violenza commessi in Ticino da giovani stranieri. Un atto di violenza grave soprattutto in considerazione delle modalità con cui è stato compiuto (spranghe; 8 contro uno); modalità che avrebbero potuto portare ad un epilogo ben peggiore.

Chiediamo pertanto:

1. corrisponde al vero che gli aggressori sono 8 cittadini albanesi di età compresa tra i 19 e i 33 anni?
2. Le modalità dell'aggressione corrispondono a quelle riportate dalla stampa?
3. Che età hanno le due persone fermate il giorno successivo all'aggressione?
4. Dopo l'interrogatorio, le due persone di cui sopra sono state incarcerate o rimesse in libertà?
5. Di quale tipo di permesso dispongono gli 8 aggressori per poter risiedere in Ticino?
6. Da quanto tempo risiedono in Ticino?
7. Tra loro ci sono persone a beneficio di prestazioni statali? (disoccupazione, assistenza, AI, ecc.)
8. Si tratta di persone già note alle autorità per reati violenti o di altro genere?
9. È intenzione del CdS, una volta appurate le responsabilità delle singole persone coinvolte, valutare la possibilità dell'espulsione dalla Svizzera?
10. Come valuta il CdS l'accaduto in relazione all'efficacia del Gruppo di lavoro contro la violenza giovanile?
11. Altri episodi analoghi, ma con epilogo più tragico, non hanno dunque insegnato nulla?

DONATELLO POGGI
LORENZO QUADRI